

COMUNE DI FRATTA POLESINE

Provincia di Rovigo

**PARERE DELL'ORGANO DI PREVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL REVISORE*

*Dott.ssa Luigina Medea*

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Fratta Polesine nominato con delibera consiliare n. 9 del 29.04.2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 17.02.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 15.02.2017 con delibera n.16 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- d) la nota integrativa

**nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

- e) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - f) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- g) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - h) proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - i) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - j) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
  - k) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - l) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
  - m) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
  
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 15.02.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 29.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 4 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	105.045,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	45.056,28
b) Fondi accantonati	5.470,84
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	54.518,31
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>105.045,43</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	376.625,79	387.415,99	351.910,31
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	<b>11126,26</b>			
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	<b>170744,23</b>			
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	<b>50000,00</b>			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.388.867,72</b>	<b>1.404.455,00</b>	<b>1.400.531,50</b>	<b>1.398.799,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>186.469,50</b>	<b>167.959,50</b>	<b>142.880,00</b>	<b>142.780,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>240.494,49</b>	<b>214.180,00</b>	<b>191.778,00</b>	<b>173.128,00</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>125.000,00</b>	<b>1.294.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>				
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>781.000,00</b>	<b>469.084,00</b>	<b>469.084,00</b>	<b>469.084,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>434.292,00</b>	<b>464.292,00</b>	<b>464.292,00</b>	<b>464.292,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>3.156.123,71</b>	<b>4.013.970,50</b>	<b>2.688.565,50</b>	<b>2.668.083,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.387.994,20</b>	<b>4.013.970,50</b>	<b>2.688.565,50</b>	<b>2.668.083,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1738725,97	1694244,5	1638873,5	1641519
		di cui già impegnato		0,00	0	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	345744,23	1294000	20000	20000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	88232	92350	96316	73188
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	781000	469084	469084	469084
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	434292	464292	464292	464292
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>3387994,20</b>	<b>4013970,50</b>	<b>2688565,50</b>	<b>2668083,00</b>
		di cui già impegnato		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>3387994,20</b>	<b>4013970,50</b>	<b>2688565,50</b>	<b>2668083,00</b>
		di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	351.910,31
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.718.333,02</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>210.836,92</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>244.924,28</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>1.324.730,80</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>469.084,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>465.605,71</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.433.514,73</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.785.425,04</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>2.274.203,68</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>1.390.534,73</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>136.968,62</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>469.084,00</b>
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>467.187,84</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.737.978,87</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>47.446,17</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Revisore mette in evidenza la consistente contrazione del saldo di cassa che potrebbe costringere l'Ente a utilizzare lo strumento dell'anticipazione di cassa.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL\_ sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.786.594,50	1.735.189,50	1.714.707,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.694.244,50	1.638.873,50	1.641.519,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		32.283,00	31.032,00	30.886,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	92.350,00	96.316,00	73.188,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M</b>		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
I.M.U. Imposta municipale Unica - anni arretrati	25.000,00	18.861,00	18.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.000,00</b>	<b>18.861,00</b>	<b>18.000,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	7307,00		
sgravi e rimborsi di quote indebite eo inesigibili	1000,00	1500,00	2200,50
spese per promozione turistica	900,00		
assistenza - interventi casi straordinari e minimo vita	1200,00	500,00	500,00
<b>TOTALE</b>	<b>10407,00</b>	<b>2000,00</b>	<b>2700,50</b>

**5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione così come consegnata al Revisore, indica in modo sommario parte delle informazioni di cui al comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

**6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 20.07.2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 49 del 20.07.2016, inserito nel D.U.P. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

**7. Verifica della coerenza esterna****7.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1404455,00	1400531,50	1398799,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	167959,50	142880,00	142780,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	214180,00	191778,00	173128,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1294000,00	20000,00	20000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1694244,50	1638873,50	1641519,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	32283,00	31032,00	30886,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1661961,50	1607841,50	1610633,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1294000,00	20000,00	20000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1294000,00	20000,00	20000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>124633,00</b>	<b>127348,00</b>	<b>104074,00</b>

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 399.000,00. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio.

Si raccomanda di adeguare le tariffe ad avvenuta predisposizione da parte della società Ecoambiente – gestore del servizio – del piano finanziario 2017 e comunque entro e non oltre il 31.07.2017 – verifica degli equilibri di bilancio.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>RESIDUO</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV</b>
	<b>2015 *</b>	<b>2015 *</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
IMU	37.183,86	37.183,86	25.000,00	18.861,00	18.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>37.183,86</b>	<b>37.183,86</b>	<b>25.000,00</b>	<b>18.861,00</b>	<b>18.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			32.283,00	31.032,00	30.886,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Scuolabus	4.000,00	34.840,00	11,48106
Utilizzo impianti sportivi	4.300,00	15.000,00	28,66667
Lampade votive	12.000,00	6.800,00	176,4706
<b>TOTALE</b>	<b>20.300,00</b>	<b>56.640,00</b>	<b>35,84</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 15 del 8.02.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,84 %.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti in Euro 500,00.

Con atto di Giunta n. 7 in data 25.01.2017 la somma di euro 500 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. e Euro 250,00 per gli effetti art. 208 comma 4 e 5 bis.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire ammonta ad Euro 20.000,00, ed è destinata al finanziamento previo accertamento ed incasso alla spesa in conto capitale.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente, è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	445.949,00	435.859,00	435.859,00
102	imposte e tasse a carico ente	49.084,00	48.734,00	49.734,00
103	acquisto beni e servizi	903.738,50	871.119,50	878.563,50
104	trasferimenti correnti	166.309,00	164.409,00	165.109,50
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	61.458,00	52.153,00	47.967,00
108	altre spese per redditi di capitale			
109	altre spese correnti	67.706,00	66.599,00	64.286,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.694.244,50</b>	<b>1.638.873,50</b>	<b>1.641.519,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 389.492,00.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	420.016,00	403.749,00	403.659,00	403.659,00
Spese macroaggregato 103	1.024,00	450,00		
Irap macroaggregato 102	26.106,00	27.034,00	27.034,00	27.034,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>447.146,00</b>	<b>431.233,00</b>	<b>430.693,00</b>	<b>430.693,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	57.654,00	49.009,00	48.559,00	48.559,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>389.492,00</b>	<b>382.224,00</b>	<b>382.134,00</b>	<b>382.134,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 389.492,00.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	22.234,40	80,00%	4.446,88	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.982,10	80,00%	596,42	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%				
Missioni	481,90	50,00%	240,95	300,00	0,00	0,00
Formazione	457,10	50,00%	228,55	150,00		
<b>TOTALE</b>	<b>26.155,50</b>		<b>5.512,80</b>	<b>450,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 5.223 pari allo 0,309% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 7.167 pari allo 0,438% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 5.000 pari allo 0,305% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ammonta a Euro 70.000,00

***ORGANISMI PARTECIPATI***

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Si segnala che il Comune fa parte dell'Ente Bacino Rovigo per lo smaltimento dei rifiuti e le poste di entrata e di spesa garantiscono la copertura dei costi al 100%.

L'organo di revisione raccomanda di monitorare attentamente le entrate della TARI al fine di evitare che le mancate riscossioni possano creare situazioni di disequilibrio permanenti.



**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	20000	20000	20000
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	804400		
trasferimenti in conto capitale da altri	469600		
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	64.705,81	60.572,49	61.458,00	52.153,00	47.967,00
entrate correnti	2.078.004,98	1.876.339,16	1.786.594,50	1.735.189,50	1.714.707,00
% su entrate correnti	3,11%	3,23%	3,44%	3,01%	2,80%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.350.597,02	1.251.488,24	1.163.256,83	1.070.907,72	974.592,23
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	99.108,78	88.231,41	92.349,11	96.315,49	73.188,88
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	64.705,81	60.572,49	61.458,00	52.153,00	47.967,00
Quota capitale	99.108,78	88.231,41	92.349,11	96.315,49	73.188,88
<b>Totale</b>	<b>163.814,59</b>	<b>148.803,90</b>	<b>153.807,11</b>	<b>148.468,49</b>	<b>121.155,88</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti di cui alla nota di aggiornamento del DUP, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano reperite le necessarie risorse.

### **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per i seguenti incassi: Tari, accertamenti IMU, cessione loculi cimiteriali esistenti.

### **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

-

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

-

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Rovigo 23 febbraio 2017

Il Revisore

